

CURRICOLO PRIMO BIENNIO  
A.S. 2019-2020  
DISCIPLINA SCIENZE UMANE  
Indirizzo di studio SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Classe seconda  
SILLABO GENERALE







- disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità;
- capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi;
- capacità di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti;

**Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

- applicare strategie efficaci di apprendimento;
- organizzare il proprio apprendimento, individuando,

**CURRICOLO CLASSI SECONDE LES PER MODULI E OBIETTIVI FONDAMENTALI DI APPRENDIMENTO**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ/COMPETENZE E OBIETTIVI FONDAMENTALI DI APPRENDIMENTO</b>
-------------------	---

### **Modulo 1: Stereotipi, pregiudizi e conflittualità tra gruppi**

- Che cos'è, come nasce e come opera uno stereotipo
- Che cos'è il pregiudizio, pregiudizi positivi e negativi, come nascono i pregiudizi, pregiudizi e agenzie di socializzazione
- La conflittualità tra gruppi e i processi di discriminazione
- Come si possono attenuare i pregiudizi

- Comprendere gli apporti della psicologia nella dimensione sociale
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento, a tutela della persona e della collettività attraverso la conoscenza delle dinamiche relazionali e sociali
- Orientarsi nelle principali problematiche psicologiche connesse alle relazioni tra soggetti
- Saper analizzare in senso critico, attraverso la conoscenza dei meccanismi psicologici e sociali che lo determinano, il fenomeno dei pregiudizi e delle diverse forme di discriminazione
- Padroneggiare il linguaggio specifico di base in relazione ai concetti e alle teorie
- **Comprendere e saper esporre come nascono e come agiscono gli stereotipi e i pregiudizi, saper distinguere tra pregiudizi negativi e positivi, saper evidenziare quale influenza hanno i pregiudizi nei processi di discriminazione e in base a quali meccanismi psichici si possono attenuare i pregiudizi**

**Modulo 2: So-stare nel conflitto. (modulo biquadrimestrale per competenze)**

- Il conflitto in Psicologia Sociale. Distinzione tra conflitto e violenza.
- Modalità di gestione del conflitto interpersonale.
- La metodologia maieutica come proposta dal pedagogista Daniele Novara.
- Socrate, maestro di maieutica: caratteristiche ed attualità del metodo socratico.

- Comprendere gli apporti della psicologia nella dimensione sociale
- Comprendere le dinamiche relazionali all'interno delle interazioni sociali
- Orientarsi nelle principali problematiche psicologiche connesse alla gestione dei conflitti interpersonali
- Saper comprendere in senso critico il valore formativo della tecnica della conversazione maieutica
- Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo psicologico-sociale.
- **Comprendere e saper esporre il valore del conflitto all'interno delle relazioni interpersonali e sociali, saper individuare le differenze tra conflitto e violenza, saper individuare i principi fondamentali della conversazione maieutica e il suo valore formativo.**



### **Modulo 3: Il lavoro come realtà organizzata e le relazioni nell'ambiente lavorativo**

- Il lavoro come attività tipicamente umana
- Teorie classiche sul lavoro: Smith e Marx
- Il taylorismo e il fordismo e i loro limiti
- Nuove tecnologie e organizzazione del lavoro
- Nascita e sviluppo della psicologia del lavoro.
- Gli esperimenti di E. Mayo alla Western Electric
- Gli esperimenti di M. Sherif sulle dinamiche di gruppo e il modello competitivo.
- Lavoro e autorealizzazione nella prospettiva della psicologia umanistica.
- La motivazione al lavoro
- Gruppo di lavoro e leadership: strumentale e socioemotiva
- Gli stili di leadership
- Bisogni e lavoro: la scala di Maslow
- Il sostegno psicologico ai lavoratori: lo sviluppo del counseling aziendale
- Orientamento professionale e selezione del personale
- Il mobbing e il burn-out
- Il modello cooperativo e competitivo nell'organizzazione del lavoro
- Le basi psicologiche del modello cooperativo: empatia e intelligenza emotiva, interpersonale e intrapersonale.

- Comprendere gli apporti della psicologia nella dimensione sociale e lavorativa.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento, a tutela della persona e della collettività attraverso la conoscenza delle dinamiche relazionali all'interno di un modello cooperativo di interazioni sociali.
- Orientarsi nelle principali problematiche psicologiche connesse all'organizzazione e funzione del lavoro nella società postindustriale.
- Saper analizzare in senso critico, attraverso la conoscenza dei meccanismi psicologici e sociali che lo determinano, il fenomeno dei comportamenti aggressivo/competitivi della società contemporanea.
- Padroneggiare il linguaggio specifico di base in relazione ai concetti e alle teorie: individuare in una dimensione diacronica e in una dimensione sincronica, lo sviluppo e l'evoluzione delle teorie.
- Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo psicologico-sociale.
- Decostruire i pre-giudizi inerenti le credenze e le certezze del senso comune e maturare un senso critico personale.
- **Comprendere e saper esporre il valore del lavoro come attività tipicamente umana; saper esporre le teorie classiche di Marx e Smith sul lavoro e i limiti del taylorismo e del fordismo; comprendere e saper esporre gli esperimenti di E. Mayo e di M. Scherif sul lavoro e le dinamiche di gruppo; saper individuare gli apporti della psicologia all'organizzazione dell'attività lavorativa e al benessere dei lavoratori (nelle funzioni di orientamento professionale, selezione del personale, prevenzione e cura di mobbing e burn-out); saper comprendere e spiegare le**

#### **Modulo 4: Attenzione, memoria e intelligenza**

- Prima della memoria: l'attenzione
- Memoria iconica, sensoriale, a breve termine e a lungo termine
- Gli studi di H. Ebbinghaus sulla memoria e sull'oblio
- Le ricerche di F. Bartlett
- Patologie e disfunzionalità della memoria
- Lo studio dell'intelligenza
- I modelli di spiegazione dell'intelligenza: il pensiero produttivo di Max Wertheimer, i modelli multifattoriali di P. Guilford e H. Gardner
- Il problem solving
- D. Goleman e l'intelligenza emotiva
- Quoziente intellettivo e quoziente emotivo

- Padroneggiare il linguaggio specifico di base in relazione ai concetti e alle teorie: individuare in una dimensione diacronica e in una dimensione sincronica, lo sviluppo e l'evoluzione delle teorie
- Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo psicologico-sociale
- Decostruire i pre-giudizi inerenti le credenze e le certezze del senso comune e maturare un senso critico personale. Individuare le possibili relazioni tra i processi cognitivi.
- Saper individuare i vari tipi di intelligenza e gli errori di ragionamento
- Saper riconoscere i condizionamenti che agiscono sui processi cognitivi
- Saper individuare le corrette strategie per un apprendimento cooperativo
- **Comprendere e saper esporre quali sono i meccanismi alla base dei processi di attenzione e memoria, saper individuare i contributi delle ricerche di Ebbinghaus e di Bartlett sulla memoria, saper indicare alcune patologie della memoria. Comprendere i processi psichici alla base dell'intelligenza e delle sue diverse forme**

**Modulo 5 Metodologia della ricerca: cosa significa fare ricerca in psicologia**

- Cosa significa fare ricerca
- La ricerca nelle scienze umane
- Da dove prende avvio una ricerca
- Che cos'è un'ipotesi: come si "verifica" un'ipotesi
- Le fasi del disegno di ricerca
- Significato di ricerca qualitativa e quantitativa
- I principali metodi e strumenti
- L'esperimento: caratteri generali
- L'osservazione
- Il test: definizione e tipologie
- L'intervista: definizione e principali tipologie
- Il questionario: caratteri generali

- Precisare il termine "metodo" in relazione al significato di che cosa significa fare ricerca
- esporre i passaggi fondamentali della ricerca: dall'avvio, all'ipotesi alla verifica
- individuare i dati della ricerca spiegando la differenza tra caratteri "quantitativi" e "qualitativi"
- definire gli strumenti di rilevazione e misurazione dei dati;
- comprendere l'oggettività e l'affidabilità della ricerca
- esporre i passaggi fondamentali della metodologia della ricerca nello sviluppo della psicologia sperimentale, con particolare riferimento agli esperimenti sull'associazione, sul condizionamento classico e operante, sulle leggi della percezione
- comprendere l'approccio metodologico behaviorista inerente alle modalità di apprendimento
- **Comprendere cosa significa 'fare ricerca' e la differenza tra scienze umane e scienza della natura; comprendere e saper esporre le diverse fasi del disegno di ricerca, le principali differenze tra ricerca qualitativa e quantitativa, i principali metodi e strumenti per fare ricerca (esperimento, osservazione, intervista, questionario, test)**

**In grassetto gli OBIETTIVI FONDAMENTALI di apprendimento**

